

Da diversi anni l'Italia è sottoposta a pressanti sollecitazioni che minano la sostenibilità dei sistemi. Da una parte, la crisi economica ha imposto tagli massicci alla spesa pubblica, anche quella destinata alle cure, aggravando le disuguaglianze e le disparità regionali. Dall'altra, l'allungamento dell'aspettativa di vita e l'incremento di morbidità e comorbidità hanno modificato la domanda di salute.

Il Global Burden of Disease Study (GBD), coordinato dall'IHME dell'Università di Washington, offre una innovativa strumentazione per la valutazione della domanda di salute.

Quantifica la perdita di salute della popolazione (DALYs, (disability adjusted life years), catturando la mortalità prematura (YLLs, years lived lost) e la disabilità (YLDs, years lived with disability), per più di 300 patologie, quasi 3000 sequele e 84 fattori di rischio e per 188 paesi, dal 1990 ad oggi.

Circa l'Italia, l'Italian GBD Initiative lavora per ottimizzare il lavoro di scambio con l'IHME, contribuendo ad elaborare stime più precise, collabora alla produzione di stime regionali per il 2019 e diffonde i risultati del GBD Study in modo da mostrarne l'utilità per la pianificazione sanitaria, come già avviene, ad esempio, nel Regno Unito.

In un momento storico caratterizzato da difficoltà nel reperire risorse destinate alla sanità, affinché i sistemi e gli interventi sanitari siano efficaci, è necessario comprendere le principali sfide di salute a cui le popolazioni sono sottoposte e come queste, nel tempo, possano cambiare.

In questa direzione, il GBD si rivela una risorsa cruciale per la programmazione sanitaria basata sul fabbisogno di salute.

Laboratorio
"Carlo Pace"
Studi e Ricerche di Teoria Economica ed Applicata

DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI
FILOSOFICI ED ECONOMICI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Global Burden of Disease (GBD): una risorsa cruciale per la programmazione sanitaria

L'esperienza ed il contributo dei membri dell'Italian GBD Initiative

**Roma, 19 Dicembre
Ore 9.00-18.00**

**Sala Organi Collegiali
Rettorato**

**P.le Aldo Moro, 5
Roma**

Organizzazione: Cristiana Abbafati
(cristiana.abbafati@uniroma1.it)
Segreteria: Georgia Pietralunga
(georgia.pietralunga@uniroma1.it)



Institute for Health Metrics and Evaluation
Italian GBD Initiative

9.00-9.30 Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto

9.30-10.00 Saluti e Introduzione al convegno

Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore dell'Università Sapienza di Roma

Paolo Ridola, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Sapienza di Roma

Valeria De Bonis, Direttore del Dipartimento di Studi giuridici, filosofici ed economici, DIGEF, dell'Università Sapienza di Roma

Giuseppe Chirichiello, Presidente del Laboratorio Carlo Pace dell'Università Sapienza di Roma

Giuseppe Remuzzi, Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS

10.00-14.00 Sessione Mattutina

Modera: Fabio Barbone (Direttore scientifico IRCCS Burlo Garofolo, Trieste)

Interventi

Lorenzo Monasta (coordinatore Italian GBD Initiative), *Italian GBD Initiative: obiettivi e prospettive per la ricerca e la pianificazione*

Sofia B Redford (IHME), *Global Burden of Disease 2017: Guiding principles & key findings*

Mohsen Naghavi (IHME), *The GBD: A critical resource for informed policymaking*

Sussanna Conti (Direttrice del Servizio Tecnico Scientifico, GBD Focal Point, Istituto Superiore di Sanità, ISS), *Il possibile contributo dell'ISS al GBD in termini di dati accreditati e know how*

Luigi Palmieri (ISS), *Il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità al GBD sul trend dei fattori di rischio cardiovascolare: il Progetto CUORE*

Angela Spinelli e Paola Nardone (ISS), *Global Burden of Disease: i dati sull'obesità infantile del sistema di sorveglianza OKkio alla SALUTE*

11.30-12.00 Pausa caffè

Giuseppe Remuzzi (Mario Negri IRCCS), *La malattia renale nel mondo e in Italia: è possibile prevenirla? E come?*

Giancarlo Logroscino (Università Aldo Moro di Bari), *Global Burden of Disease (GBD): determinanti demografici, economici e sociali dell'impatto (prevalenza, anni persi per mortalità e disabilità) delle demenze e della malattia di Alzheimer in Italia*

Cristiana Abbafati (Università Sapienza di Roma), *Crisi economica e salute degli italiani: l'evidenza dei dati GBD*

14.00 Colazione

Per le relazioni in lingua inglese è disponibile la traduzione simultanea

15.00-18.00 Sessione Pomeridiana

Modera: Giancarlo Logroscino (Università Aldo Moro di Bari)

Interventi

Francesco Saverio Violante (Università di Bologna), *Valutazione dello stato di salute della popolazione lavorativa; il ruolo del Global Burden of Disease*

Ettore Beghi (IRCCS Mario Negri di Milano), *Il peso dell'epilessia in Italia e nel mondo*

Lorenzo Monasta (IRCCS Burlo Garofolo, Trieste), *Il carico di malattia nei bambini e negli adolescenti in Italia secondo il Global Burden of Disease Project*

Stefano Ricci (Asl Umbria), *Possibili nuove definizioni e misure di prognosi delle malattie cerebrovascolari: impatto sul GBD*

Giulia Carreras (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze), *Impatto dei fattori di rischio legati agli stili di vita nelle regioni italiane*

Filippo Ariani (Azienda USL Toscana Centro), *Il carico degli infortuni occupazionali occorsi in Toscana nel periodo 1990-2015 e in Italia nel 1951-2016: stima dei DALYs basata sui flussi informativi INAIL*

Silvano Gallus (IRCCS Mario Negri Milano), *Alcol in Italia: tendenze nei consumi degli individui per età e tipo di bevanda alcolica e Fumo in Italia nel 2015-2016: prevalenza, tendenze e tipo di sigaretta*

18.30 Brindisi di saluto